

Gazzetta del Sud 28 Dicembre 2012

Catturato il latitante Antonio Leonardi boss dei "girati"

Arrestato Antonio Leonardi, 52 anni, latitante, uno dei quattro della faida di Scampia, ritenuto tra i più grossi narcotrafficienti di Italia, con base operativa a Secondigliano. L'uomo era ricercato dal settembre scorso. È stato sorpreso da agenti del commissariato Vicaria e Squadra Mobile nascosto in un appartamento, in un palazzo nelle vicinanze della Stazione centrale.

Il nome di Antonio Leonardi era stato inserito nell'elenco della persone più pericolose della faida di Scampia lo stesso giorno della cattura del boss Mariano Abete, ventunenne reggente dell'omonimo clan, cioè il 24 novembre scorso. Un "vecchio" il cui profilo criminale contrastava molto con quelli dei più giovani emergenti capi. Leonardi era ricercato dal 15 ottobre di quest'anno, sfuggito ad un maxi-blitz della Guardia di Finanza di Roma, e colpito da un ordine restrittivo, emesso durante l'estate, con l'accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso per il traffico di sostanze stupefacenti. Secondo gli inquirenti della Direzione distrettuale antimafia partenopea, l'uomo era la mente dei Vanella Grassi, i cosiddetti "girati" e "segnò la svolta nella strategia di azione del gruppo camorristico." Intanto, più omicidi rispetto l'anno passato, dato quasi scontato in costanza di una faida di camorra, ma anche più illegalità diffusa. È questo il bilancio tracciato per il 2012 dai carabinieri del Comando provinciale di Napoli. Nel capoluogo campano e nei suoi comuni satellite dal primo gennaio a ieri sono stati 62 gli omicidi commessi, 39 dei quali di camorra (23 a Napoli e 16 nell'hinterland), 11 in più che nel 2011. Ma il dato che sottolinea il comandante Marco Minicucci è quello dei veicoli sequestrati per mancanza di tagliando assicurativo, 5.467, e quello delle patenti ritirate, 826 solo a Napoli.

Amalia Sposito

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS